

Attività da proporre per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Denominazione dell'attività	Tutti uniti contro il bullismo e il cyberbullismo.
Ordine della scuola	Scuola secondaria di primo grado.
Docenti coinvolti	I docenti delle classi terze.
Destinatari	Gli alunni delle classi terze.
Tempi	Il quadrimestre.

Breve descrizione del percorso

Le attività che si intendono proporre agli alunni delle classi terze relativamente al tema del bullismo e del cyberbullismo hanno come scopo principale quello di coniugare due aspetti tra loro complementari: la necessità di prevenire un fenomeno sempre più in aumento negli ambienti scolastici e non, lo sviluppo di una matura consapevolezza del problema attraverso la riflessione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Maturare la consapevolezza che un comportamento corretto è alla base di una partecipazione costruttiva alla vita sociale.
- Sapere confrontarsi e discutere in modo civile e costruttivo anche con chi non sentiamo affine a noi.
- Maturare un pensiero critico e responsabile.
- Sviluppare la stigmatizzazione di ogni tipo di azione violenta e/o aggressiva sapendo anche mettersi in gioco.
- Sviluppare il senso di solidarietà attiva specie nei confronti di chi si trova a vivere una brutta esperienza di prepotenze e angherie da parte degli altri.
- Maturare un uso consapevole e pertinente degli strumenti tecnologici.
- Individuare nel dialogo uno strumento fondamentale per la costruzione di una società migliore.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Definizione puntuale e approfondita dei termini "bullismo" e "cyberbullismo".
- Uso corretto di programmi di videoscrittura, powerpoint, ecc.
- Produzione orale e scritta di testi appropriati e pertinenti al tema.
- Ricerca mirata di informazioni riguardanti il tema.
- Conoscenza dei principi su cui si basa ogni convivenza civile.

Attività

Prima attività

Dopo avere proposto alla classe due filmati attinenti al tema su Youtube (<https://youtu.be/wWTE-23jrug>; <https://youtu.be/kXhZ1DZBW6g>), il docente/la docente, in primo luogo, solleciterà i/le discenti ad esprimere liberamente sia le proprie considerazioni personali sia le proprie esperienze dirette ed indirette. Successivamente, i/le discenti, invitati/e a proporre delle soluzioni efficaci per sconfiggere o quanto meno contenere il più possibile lo spiacevole fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, prepareranno a loro scelta elaborati scritti di vario tipo, cartelloni, powerpoint, ecc.

Va sottolineato che lo scopo di questa attività non è solo quello di far riflettere i/le discenti su un tema così importante, ma è anche quello di far in modo che loro sappiano argomentare con puntualità quanto propongono.

Seconda attività

Dopo avere letto alla classe una storia qualsiasi tra quelle presenti negli ebook scaricabili gratis e in pdf dal sito www.cuoriconnessi.it, il docente/la docente inviterà i/le discenti ad ideare degli slogan volti a persuadere quanti compiono deliberatamente atti di bullismo e/o cyberbullismo a cambiare il proprio modo di agire verso chi è da loro considerato “strano”, “diverso”, “sfigato”, ecc.

Al fine di elaborare i sopraccitati slogan da inserire in cartelloni e corredare sia con immagini scaricate da internet e/o ritagliate da pubblicazioni cartacee sia con disegni, i/le discenti verranno suddivisi/e in gruppi di massimo quattro o cinque persone.

Questo tipo di attività laboratoriale mira a promuovere tra loro tanto lo spirito di collaborazione quanto la capacità di ascolto reciproco.

Terza attività

Dopo avere esposto alla classe le differenti tipologie di cyberbullismo (il *flaming*, il *trickery*, il *cyberbashing*, ecc.), il docente/la docente inviterà i/le discenti ad elaborare su di esse un testo informativo-espositivo da effettuare in modo tradizionale o da inserire in una brochure. I destinatari di questo testo informativo-espositivo saranno ovviamente quanti stanno frequentando l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Lo scopo di questa terza ed ultima attività è quello di promuovere nei/nelle discenti la convinzione che un impegno a favore di una risoluzione di una qualsiasi problematica sociale non può prescindere affatto da una sua conoscenza il più possibile dettagliata.

Strategie didattiche

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Brainstorming.
- Attività laboratoriali.
- Lavori di gruppo.
- Lavori a classi aperte parallele, in verticale, dipartimentali, interdipartimentali.

Prodotto finale

- Elaborati di testi scritti di vario tipo.
- Cartelloni.
- Powerpoint.

- Brochure.